

Tasse Ue sul cibo spazzatura

L'Europa vuole tassare i cibi ultraprocesati entro il 2026. È la prima proposta di un prelievo sanitario, inizio di un percorso per migliorare la salute cardiovascolare

L'Unione europea si prepara a tassare i cibi spazzatura entro il 2026. È la prima volta che Bruxelles propone un prelievo sanitario europeo. È quanto emerge dalla bozza del Cardiovascular Health Plan, il nuovo piano per la salute cardiovascolare che la Commissione europea presenterà a dicembre. La Commissione lancerà l'iniziativa "EU cares for your heart", per la definizione di piani nazionali per le malattie cardiovascolari entro il 2027.

Rizzi a pag. 25

VERSO UNA BOZZA DELLA COMMISSIONE UE A DICEMBRE

Arriva la tassa europea sul cibo spazzatura

DI MATTEO RIZZI

L'Unione europea si prepara a tassare i cibi spazzatura entro il 2026. È la prima volta che Bruxelles propone un prelievo sanitario europeo. È quanto emerge dalla bozza del Cardiovascular Health Plan, il nuovo piano per la salute cardiovascolare che la Commissione europea presenterà a dicembre, riporta Euractiv.

La bozza rileva che ad oggi l'Unione non è intervenuta in modo sistematico sui principali fattori di rischio cardiovascolare: consumo di alcol, tabacco e nuovi prodotti a base di nicotina, e assunzione diffusa di alimenti ultraprocesati ad alto contenuto di grassi, zuccheri e sale. Il testo attribuisce a questi fattori una quota decisiva del carico sanitario europeo e definisce la prevenzione come la misura «più efficace dal punto di vista dei costi». In

quest'ottica, il commissario alla Salute Oliver Várhegyi propone per la prima volta l'introduzione di prelievi UE su prodotti alimentari ultraprocesati a partire dal 2026.

La componente legislativa del piano non si limita al cibo. Bruxelles intende infatti presentare entro il 2027 una revisione della normativa sul controllo del tabacco, con l'obiettivo di ridurre l'uso del tabacco tra gli adulti europei a meno del 5% entro il 2040.

La bozza individua diversi traguardi per il 2035: riduzione del 20% della mortalità cardiovascolare, tassi di diagnosi e controllo del 70% per l'ipertensione e dell'80% per diabete e obe-

sità.

Per raggiungere questi obiettivi, la Commissione lancerà l'iniziativa "EU cares for your heart", che dovrà sostenere gli Stati membri nella definizione di piani nazionali per le ma-

lattie cardiovascolari entro il 2027, promuovendo approcci personalizzati con l'utilizzo di strumenti digitali e sistemi di intelligenza artificiale.

Sul fronte della diagnosi precoce, il piano prevede nuove raccomandazioni del Consiglio nel 2026 per rafforzare screening cardiovascolari, con target specifici ancora da definire. È inoltre allo studio la creazione di una rete europea di centri specializzati per la salute cardiovascolare, modellata sul precedente della rete oncologica introdotta con l'European Beating Cancer Plan.

L'uso dell'intelligenza artificiale e dei dati sanitari è un nodo centrale della proposta. La Commissione intende istituire un incubatore da 20 milioni di euro per testare soluzioni digitali utili alla diagnosi precoce e alla medicina personalizzata.

— © Riproduzione riservata —

